

TRENTAMILA EURO ALLE FAMIGLIE DI CHI MUORE, ANCHE FUORI DAL POSTO DI LAVORO. VIA AL PATTO GENERAZIONALE

Luxottica paga il bonus vita agli eredi dei dipendenti

GIUSEPPE BOTTERO
TORINO

Da una parte il «patto generazionale» per favorire il ricambio in azienda, dall'altra il bonus vita che, in caso di morte dei dipendenti - anche fuori dal luogo di lavoro - garantirà almeno trentamila euro alle famiglie. Il welfare di Luxottica fa un doppio passo avanti «benedetto» dai sindacati e il colosso degli occhiali aggiorna un modello che ha fatto scuola. Visto che lo Stato, ingessato dal maxi-debito e dai vincoli di bilancio, non riesce più a intercettare e a coprire tutti i bisogni, si fa largo un sistema innovativo, una sorta di alleanza tra le imprese e i suoi lavoratori. Secondo il **Centro**

Einaudi coinvolge ormai il 21,7% delle aziende italiane - sono il 31,3% se si considera anche la negoziazione individuale -, disposte a pagare il carrello della spesa, rimborsare i libri di testo dei figli, organizzare corsi di recupero: in pratica, ad andare oltre il normale rapporto coi lavoratori. Luxottica si spinge ancora più in là con il bonus vita, che offre una specie di polizza agli eredi dei diecimila addetti del gruppo fondato da Leonardo Del Vecchio. Il contributo può arrivare a 70 mila euro se nel nucleo familiare c'è un figlio minorenni, studenti fino ai 30 anni, persone con disabilità certificata oppure se il defunto lascia da pagare il mutuo sulla prima casa, anche coin-

testato. Il Patto generazionale, introdotto con il contratto integrativo firmato lo scorso ottobre ma ora definitivamente operativo, prevede invece che cento lavoratori dell'azienda di Agordo, a tre anni dalla pensione, possano chiedere il part-time al 50% dello stipendio senza che questo incida sull'assegno pensionistico. Per ogni dipendente che ridurrà l'impegno lavorativo, entrerà un giovane. Luxottica, che oltre alla sede di Milano ha tre stabilimenti nel Bellunese, uno nel Trevigiano, uno a Rovereto (Trento) e uno a Lauriano, in provincia di Torino, verserà direttamente all'Inps i contributi volontari per conto dei dipendenti che aderiscono all'iniziativa.



Il colosso degli occhiali
Luxottica ha chiuso il 2015 con 9 miliardi di euro di fatturato. Il gruppo è presieduto da Leonardo Del Vecchio, che l'ha fondato nel 1961. L'ad è Massimo Vian.
A sinistra: una linea di produzione

